



AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA A FAVORE DEI CORSI DI STUDIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - Dipartimento di Studi Storici
Anno accademico 2019/2020

IL RETTORE

Vista	la Legge n. 168/89;
Vista	la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto	lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano;
Visto	l'articolo 69 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Milano;
Visto	l'art 45 del Regolamento Generale d'Ateneo "Attività didattiche integrative e compiti didattici extra curricolari";
Vista	la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 24 novembre 2015 per la determinazione dei compensi da erogare a fronte di assegnazione di incarichi per attività didattica;
Vista	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Storici , del 25 novembre 2019 , che autorizza l'attivazione degli incarichi e della procedura di selezione;
Verificata	la sussistenza della necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 Indizione

E' indetta una selezione per il conferimento di attività didattiche integrative a favore dei Corsi di studio dell'Università degli studi di Milano -**Dipartimento di Studi Storici** (come da "Allegato1").

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di Ateneo:

http://www.unimi.it/personale/consulenze_collab/112707.htm

Art. 2 Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda i laureati di comprovata capacità e qualificazione in possesso di accertate competenze che ne assicurano l'idoneità a svolgere i compiti richiesti.

I candidati devono inoltre possedere i requisiti d'accesso indicati nella Tabella "Allegato 1" che è parte integrante del presente bando.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.



Art. 3 Definizione delle collaborazioni, competenze, corrispettivo

Le collaborazioni, le competenze richieste, nonché il relativo compenso sono indicati nella Tabella “Allegato 1” che è parte integrante del presente bando.

Art. 4 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere predisposta, a pena di esclusione, utilizzando la piattaforma telematica dedicata disponibile sul sito d’Ateneo, nella sezione Selezioni art.45, individuando il dipartimento di interesse.

Il candidato deve indicare nella domanda, in ordine di preferenza, le attività per le quali intende concorrere.

Alla domanda il candidato deve allegare un curriculum vitae (valido solo a titolo conoscitivo), redatto secondo il modello scaricabile dalla modulistica, alla pagina https://work.unimi.it/rlavoro/reclutamento_doc/8749.htm, nonché la fotocopia (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le domande devono essere compilate e inviate **inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 14/01/2020** attraverso la piattaforma informatica dedicata, accedendo al link seguente:

https://elixforms.unimi.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=concorsi_art45_ID759

La compilazione del modulo, previa registrazione alla piattaforma, prevede l’inserimento obbligatorio di dati in tutte le sezioni, salvo diverse indicazioni. Prima di passare da una sezione alla successiva si deve cliccare sul bottone **Salva e prosegui**. Si può scegliere di cliccare su Salva quando non si prevede di completare il modulo in un’unica sessione o se si preferisce compilare le sezioni non nella sequenza proposta.

Una volta **completata la compilazione** sarà possibile **visualizzare e stampare un riepilogo** dei dati inseriti e si potrà procedere al download del file pdf della domanda, che dovrà essere firmato (con firma autografa o digitale) e nuovamente caricato nel sistema.

Una schermata conclusiva confermerà l’**inoltro automatico della domanda all’ufficio competente**. Inoltre, il sistema invierà due comunicazioni **all’indirizzo email istituzionale** dello studente:

1. notifica di avvenuto inoltro della domanda;
2. notifica contenente il numero di registrazione al protocollo della domanda inviata. Questa seconda comunicazione può pervenire dopo alcune ore dalla prima notifica e fa fede della presa in carico della domanda da parte dell’ufficio competente.

Art. 5 Commissione esaminatrice e valutazione titoli

La Commissione esaminatrice procede alla valutazione comparativa dei candidati ed alla formazione della graduatoria di merito, sulla base dei titoli di studio e delle esperienze scientifiche e didattiche indicate nel presente bando e dichiarate nella domanda di partecipazione.

Sono titoli valutabili solo quelli attinenti alle attività relative all’incarico da conferire e con esclusione dei titoli richiesti come requisiti per l’accesso.



L' idoneità di titoli accademici stranieri è valutata dalla Commissione nel rispetto della vigente normativa nazionale, del Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Ai titoli sono complessivamente attribuibili **100 punti**, secondo i criteri indicati nella tabella che segue:

Titoli di studio	a. Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero b. Specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero c. Abilitazione all'insegnamento superiore o titolo equivalente conseguito all'estero d. Conoscenza di una lingua straniera	Fino ad un massimo di punti: 40
Esperienze scientifiche e didattiche:	a. Attività di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri b. Attività di formazione in qualificati istituti italiani o stranieri c. Esperienza didattica pregressa relativamente alle competenze richieste d. Pubblicazioni	Fino ad un massimo di punti: 60

I candidati che non possiedono i requisiti d'accesso indicati nella Tabella "Allegato 1" non sono ammessi alla valutazione comparativa.

I candidati che non ottengono un punteggio minimo di 10/100 non sono considerati idonei.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6 Approvazione della graduatoria e assegnazione incarico

Il Rettore, verificata la regolarità dei lavori della Commissione, ne approva gli atti con proprio provvedimento.

La graduatoria è pubblicata mediante pubblicazione sul sito d'Ateneo:

http://www.unimi.it/personale/consulenze_collab/112707.htm

Al vincitore è data comunicazione del conferimento dell'incarico.

L'Università controlla la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e nella documentazione allegata ai sensi delle norme vigenti.

In caso di dichiarazioni false, l'Ateneo procede alla risoluzione del rapporto ed al recupero delle somme eventualmente già corrisposte, ed applica le sanzioni amministrative e le norme penali previste dalla normativa vigente.

Art. 7 Diritti e doveri del titolare dell'incarico

Il titolare dell'incarico deve svolgere personalmente le attività che gli sono state affidate nel rispetto dei tempi e delle modalità di svolgimento definite con il docente responsabile dell'attività; deve inoltre annotare le attività svolte in un registro degli impegni sottoposto alla verifica ed all'approvazione del docente responsabile.



L'Amministrazione procede alla corresponsione del compenso ad attività conclusa, in un'unica soluzione "una tantum", previa autorizzazione del Responsabile della Struttura.

L'Università provvede, limitatamente al periodo dello svolgimento dell'attività didattica integrativa, alla copertura assicurativa privata per infortuni, a favore degli assegnisti, dei dottorandi e degli esperti esterni. L'importo del premio per l'assicurazione a carico del collaboratore per l'anno accademico 2018/2019 è pari ad € 2,40.

Art. 8 Incompatibilità

Lo svolgimento dell'incarico è incompatibile con la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010.

Lo svolgimento dell'incarico è altresì incompatibile con le tipologie di contratti previsti dal Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, salvo che per gli assegnisti di ricerca dell'Ateneo.

Il titolare dell'incarico, assegnista di ricerca dell'Ateneo, può svolgere attività di tutorato nel limite massimo di 60 ore per anno accademico, estensibile a 90 ore nel caso in cui l'incarico riguardi la funzione di esercitatore e comporti anche la partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto.

Il titolare dell'incarico, iscritto ad un corso di dottorato di ricerca dell'Ateneo, può svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti, attività di tutorato e di esercitazione nel limite massimo di 100 ore per anno accademico, di cui massimo 40 ore per le attività di esercitazione.

Il titolare dell'incarico, esperto esterno, può svolgere attività di tutorato e di esercitazione nel limite massimo di 100 ore per anno accademico. In presenza di comprovate e motivate esigenze, che si riferiscano segnatamente ai corsi di studio dell'ambito linguistico e, in modo specifico, a lingue straniere non particolarmente diffuse, è possibile derogare a tale limite, nell'ottica di assicurare la funzionalità degli stessi corsi.

Art. 9 Rinuncia e Decadenza

Il vincitore che rinuncia all'incarico dopo l'accettazione dello stesso deve darne comunicazione scritta al responsabile dell'attività, con almeno 15 giorni di anticipo.

La collaborazione si risolve automaticamente:

- a. in caso di incompatibilità;
- b. qualora l'incarico non inizi a svolgere nel termine stabilito dal contratto le prescritte attività;
- c. qualora risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi. In questo caso al collaboratore spetta il corrispettivo pari alla parte di attività effettivamente eseguita e attestata dal responsabile dell'attività.

Il rapporto può essere risolto in caso di gravi e ripetute mancanze che pregiudichino l'intera prestazione imputabili al collaboratore. Il rapporto può essere inoltre risolto, prima della naturale scadenza, in caso di disattivazione dell'insegnamento principale dovuta a motivate esigenze didattiche.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria. In caso di esaurimento di candidati idonei all'interno della graduatoria è possibile attingere ad altra graduatoria della stessa Struttura.

Le graduatorie hanno validità solo per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione.



Art. 10 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite.

Tutti i dati conferiti sono trattati solo per finalità relative alla selezione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'informativa completa è disponibile alla pagina <http://www.unimi.it/ateneo/73613.htm> .

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi delle Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, l'Unità Organizzativa competente agli effetti della presente selezione è la Divisione Stipendi e Carriere del Personale.

Il responsabile del procedimento è il Capo Divisione Stipendi e Carriere del Personale.

Art. 12 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento generale d'Ateneo, in particolare all'art 45, al Regolamento d' Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità” dell'Università degli Studi di Milano, nonché alle informazioni pubblicate sul sito d'Ateneo <http://www.unimi.it/ateneo/normativa/1425.htm>.

**IL RETTORE
ELIO FRANZINI**



Tabella Allegato 1

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE E COMPITI DIDATTICI EXTRA-CURRICOLARI

Dipartimento di Studi Storici - Collaborazioni, corrispettivo, competenze

Codice selezione	Selezione riservata	Corso di laurea	Requisiti d'accesso	Descrizione dell'incarico; Competenze richieste	Proposta Commissione Giudicatrice
759/A-esercitazione per: Storia greca (L-ANT/02) -(Resp. da definire): Data incarico: annuale N. collaborazioni: 1 Tot. ore incarico: 14 Compenso lordo orario: € 45,00 Progetto: FUD DIP	dottorandi, assegnisti, esperti esterni	Storia (classe l-42)	Laurea quadriennale o laurea magistrale in discipline umanistiche, con preferenza per i laureati in discipline storiche	Attività di esercitazione e partecipazione alle commissioni d'esame; Conoscenze disciplinari e significative esperienze didattiche nel ssd di riferimento	Beatrice del Bo, Alice Raviola, Lucio Valent
759/B-esercitazione per: Storia dei partiti politici - Storia dell'Italia contemporanea (M-STO/04) -(Resp. Ivano Granata): Data incarico: annuale N. collaborazioni: 1 Tot. ore incarico: 14 Compenso lordo orario: € 45,00 Progetto: FUD DIP	dottorandi, assegnisti, esperti esterni	Storia (classe l-42)	Laurea quadriennale o laurea magistrale in discipline umanistiche, con preferenza per i laureati in discipline storiche	Attività di esercitazione e partecipazione alle commissioni d'esame; Conoscenze disciplinari e significative esperienze didattiche nel ssd di riferimento	Beatrice del Bo, Alice Raviola, Lucio Valent
759/C-esercitazione per: Didattica della storia (M-STO/01,02,04) -(Resp. Beatrice del Bo): Data incarico: annuale N. collaborazioni: 1 Tot. ore incarico: 40 Compenso lordo orario: € 45,00 Progetto: FUD DIP	dottorandi, assegnisti, esperti esterni	Storia (classe l-42)	Laurea quadriennale o laurea magistrale in discipline umanistiche	Attività didattiche integrative di affiancamento e supporto alle lezioni del corso ufficiale, finalizzate allo svolgimento di esercitazioni di didattica in discipline storiche; Conoscenze in ambito legislativo e normativo della disciplina, esperienze di insegnamento, con cattedra di Storia, presso scuole secondarie di secondo grado,	Beatrice del Bo, Alice Raviola, Lucio Valent



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

				esperienza di attività di docenza universitaria	
--	--	--	--	--	--